



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale) Settore Scientifico Disciplinare IUS/08 (Diritto costituzionale) - bandito con D.R. n. 966/2017 del 5/6/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/6/2017

### RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di 1 posto di Professore associato, nominata dal Consiglio di Dipartimento in data 31 luglio 2017, si riunisce il giorno 12 settembre 2017 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, ed è così composta:

prof. Maria Elisa D'Amico, Presidente  
prof. Elisabetta Cateiani, Componente  
prof. Giulio Enea Vigevani, Componente  
prof. Francesca Biondi, Componente  
prof. Donata Gottardi, Componente Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nel giorno 4 settembre 2017 in via telematica e il giorno 12 settembre 2017 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Maria Elisa D'Amico e alla Prof. Donata Gottardi. Ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati (Allegato 1).

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 2 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione selettiva ha presentato istanza di ricasazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, la Commissione appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, ha proceduto all'esame e alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica prodotta da ciascun candidato e ha formulato i relativi motivati giudizi collegiali (Allegato 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato la seguente rosa di candidati idonei:

- A Stefano Catalano, nato a Busto Arsizio (Mi), il 13/5/1978
- B Vincenzo Sciarabba, nato a Pavia, il 28/6/1979



Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 13.45.

La presente relazione, completa di n. 2 allegati, viene letta, approvata e sottoscritta.

La Commissione:

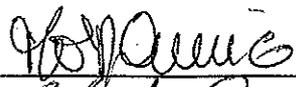
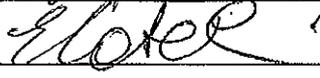
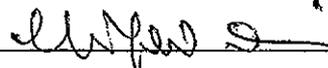
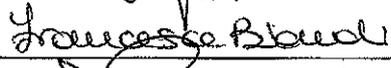
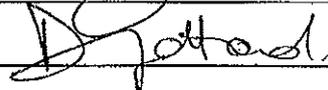
prof. Maria Elisa D'Amico

prof. Elisabetta Catelani

prof. Giulio Enea Vigevani

prof. Francesca Biondi

prof. Donata Gottardi

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_



**Procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12 C/1 Settore Scientifico Disciplinare IUS/08 - bandito con D.R. n. 966/2017 del 05/06/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 45 del 16 giugno 2017**

**VERBALE N. 1  
(Criteri di valutazione)**

Alle ore 9:00 del giorno 4 settembre 2017, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata dal Consiglio di Dipartimento del 31 luglio 2017 così composta:

1. Prof.ssa Donata Gottardi, Prima Fascia, .S.C. 12/B2, S.S.D. IUS/07, Università di Verona, componente interno in qualità di Direttrice di Dipartimento;
2. Prof.ssa Maria Elisa D'Amico, prima Fascia, S.C. 12/C1, SSD IUS/08, Università Statale di Milano;
3. Prof.ssa Elisabetta Catelani, Prima fascia, S.C. 12/C1, SSD IUS/09, Università di Pisa;
4. Prof.ssa Francesca Biondi, Seconda Fascia, S.C. 12/C1, SSD IUS/08, Università Statale di Milano;
5. Prof. Giulio Enea Vigevani, Seconda fascia, S.C. 12/C1, SSD IUS/08, Università di Milano Bicocca .

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Elisa D'Amico e del Segretario nella persona della Prof.ssa Donata Gottardi, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsulazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che non risultano rinunce dei candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 29 settembre 2017.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

**Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche**

- congruenza con il SSD di Diritto costituzionale (IUS/08);
- continuità temporale;
- originalità, innovatività, rigore metodologico;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale;
- determinazione analitica dell'apporto del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con altri Autori;
- pluralità di tematiche affrontate.

**Criteri di valutazione dell'attività didattica**

- attribuzione di incarichi di insegnamento nelle materie del settore disciplinare nell'ambito di Corsi di laurea, di Corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale, masters, scuole di specializzazione, Corsi di dottorato di ricerca, presso Università o istituti di ricerca di alta qualificazione italiani o stranieri.



**Criteri di valutazione del Curriculum**

- congruenza con il settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS/08);
- conseguimento di premi o riconoscimenti nazionali o internazionali che attestino la qualità della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca, assegni o borse di ricerca presso Università o istituti di universitari;
- partecipazione, direzione, coordinamento di progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari;
- partecipazione in qualità di relatore a seminari, convegni, Corsi di perfezionamento, in ambito nazionale o internazionale;
- organizzazione di convegni, Corsi di perfezionamento, master, Summer school in Italia e/o all'estero;
- partecipazione a consigli direttivi o a comitati redazionali di riviste scientifiche ovvero a consigli scientifici di collane di pubblicazioni congruenti con il settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS 08);
- svolgimento di attività di ricerca presso Università e Centri di ricerca esteri;
- coerenza del curriculum con le linee di ricerca del Dipartimento pubblicate sul sito istituzionale di Dipartimento alla sezione Ricerca.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello maggiormente qualificato, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il Segretario provvederà a prendere in consegna dal Responsabile del Procedimento la documentazione prodotta dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione.

*La seduta è tolta alle ore 16:00 .*

*Il presente verbale, completo di n. 1 allegato, viene letto, approvato e sottoscritto.*

La Commissione:

prof. ssa Maria Elisa D'Amico - Presidente

prof. ssa Donata Gottardi - segretario

prof. ssa Elisabetta Catelani

prof. ssa Francesca Biondi

prof. Giulio Enea Vigevani

\_\_\_\_\_

*D. Gottardi*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

**Candidato A: Stefano Catalano**

giudizio collegiale relativamente a:

**Curriculum**

Il candidato presenta un curriculum vitae dal quale emerge un assai significativo percorso universitario. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Diritto costituzionale nel 2006, il candidato è stato titolare di assegno di ricerca - negli anni 2006/2007 - presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, dove poi è divenuto ricercatore a tempo indeterminato nell'ottobre 2007 nel settore scientifico-disciplinare IUS/08. Ha ottenuto la conferma in ruolo nel maggio 2011 e nel febbraio 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica di seconda fascia nel settore disciplinare 12/C1. Dall'ottobre 2015 è ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Nel 2011, il candidato ha ottenuto il premio "Panunzio - Opera prima" dell'Associazione italiana dei costituzionalisti per il lavoro monografico "La presunzione di consonanza", Giuffrè 2010.

E' stato componente di due Progetti di ricerca di interesse nazionale (Prin 2005 e Prin 2012).

Ha partecipato, in qualità di relatore, a molteplici seminari e convegni. Tra questi si segnalano due relazioni svolte a convegni in Francia (negli anni 2015/2016).

E' stato coordinatore didattico o scientifico, dal 2010 al 2014, del corso di perfezionamento "Pari opportunità e discriminazioni" presso l'Università degli Studi di Milano.

E' stato componente del comitato scientifico della *summer school* in "Genere e diritti umani", svoltasi, nel giugno 2014, presso l'Università degli Studi di Milano.

E' componente del comitato della redazione tematica "Corti internazionali e straniere ed europee" dell'Osservatorio AIC.

Ha svolto un periodo di ricerca presso l'Istituto GERJC di Aix en Provence dal maggio all'ottobre 2012 su temi di giustizia costituzionale.

Il curriculum vitae dimostra coerenza con le linee di ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona.

Il percorso universitario è, dunque, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS/08).

**Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato, tra le oltre cinquanta pubblicazioni elencate nel curriculum vitae rappresentate da saggi e note a sentenza, presenta, ai fini della presente procedura comparativa, due monografie, una del 2010 e una del 2016, e tredici articoli, dei quali otto pubblicati in volumi collettanei, quattro in Riviste di fascia A e uno pubblicato nella Rivista dell'Associazione "Gruppo di Pisa", che rappresenta la versione definitiva della relazione svolta, nel 2017, al Convegno annuale dell'Associazione stessa.

Una sola pubblicazione è redatta in collaborazione con I. Pellizzone, ma le parti attribuite al candidato sono specificamente individuate.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS/08. Anche la seconda monografia presentata - "La question prioritaire de constitutionnalité in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana" - pur esaminando istituti della giustizia costituzionale francese si colloca nell'ambito degli studi più generali di giustizia costituzionale, allo scopo di proporre soluzioni processuali innovative per i giudici italiani.

Il candidato dimostra continuità e costanza nella produzione scientifica.




Affronta tematiche varie e di sicuro rilievo per la scienza costituzionalistica, quali, principalmente, l'organizzazione regionale, il rapporto tra diritto interno e diritto sovranazionale, la giustizia costituzionale (anche straniera), la legislazione elettorale, la posizione costituzionale del pubblico ministero.

In particolare, si segnala, per rigore scientifico e innovatività, la prima monografia (pubblicazione n. 1), che peraltro ha conseguito il prestigioso premio "Panunzio-opera prima".

La seconda monografia (pubblicazione n. 2) affronta un tema poco studiato per la scienza costituzionalistica italiana, contribuendo alla conoscenza di un istituto la cui introduzione è stata assai dibattuta nell'ordinamento francese.

Nella produzione secondaria si segnalano, in particolare, per l'approfondita analisi delle problematiche e l'originalità delle conclusioni, il saggio sui criteri di priorità pubblicato nel 2008 su *Quaderni costituzionali* (pubblicazione n. 4) e l'ampio lavoro sul requisito della rilevanza nel giudizio di costituzionalità presentato al convegno annuale 2017 del "Gruppo di Pisa" (pubblicazione n. 15).

Anche gli altri lavori presentano significativi spunti di originalità.

Nel complesso, l'attività scientifica appare di elevato valore, in quanto svolta con rigore metodologico e solida capacità argomentativa. Nella pluralità dei temi affrontati, il candidato presenta una produzione approfondita e originale.

#### Attività didattica

Sul piano didattico il candidato ha avuto, a partire dal 2009, dapprima l'affidamento di corsi integrativi al corso di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano e, in seguito, presso il medesimo Ateneo, dall'A.A. 2011/2012 all'A.A. 2014/2015, l'affidamento del corso di Diritto costituzionale nel corso di laurea "Scienze umanistiche per la comunicazione".

Dall'A.A. 2014/2015 ha ottenuto l'affidamento di vari corsi presso l'Università degli Studi di Verona in materie costituzionalistiche.

E' stato componente, dal 2007 al 2015, del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca per il settore IUS/08 nell'Università degli Studi di Milano.

Dal 2016 è componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in materie giuridiche nell'Università degli Studi di Verona.

Ha svolto un corso di Diritto costituzionale italiano (16 ore) presso l'Università di Toulouse nell'aprile 2016.

Il candidato presenta un profilo didattico che soddisfa pienamente i profili indicati nel bando.

#### Candidato B: Vincenzo Sciarabba

giudizio collegiale relativamente a:

#### Curriculum

Dopo aver conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano nel 2006, il candidato, dal luglio 2007 al giugno 2010, è stato titolare, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia, di tre assegni di ricerca di durata annuale in Diritto pubblico comparato. Nel dicembre 2010 è risultato vincitore di una borsa di studio bandita dall'Università degli Studi di Pavia, sul tema "Tendenze recenti della giustizia costituzionale. L'introduzione del ricorso incidentale in Francia; le novità a livello dell'UE e della CEDU e le loro ripercussioni a livello nazionale". A tale borsa rinuncia, però, subito, in quanto, nello stesso mese di dicembre 2010, entra in servizio presso la Facoltà (poi Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia come ricercatore a tempo determinato in Diritto pubblico comparato. Tale ruolo cessa il 29 dicembre 2013.

Ha conseguito, nel dicembre 2013, l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto comparato), e, nel febbraio 2014, l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale).

Dal luglio 2014 al febbraio 2016 ha svolto l'incarico di assistente parlamentare accreditato presso il



Parlamento europeo, occupandosi in prevalenza di questioni giuridiche e politiche inerenti all'attività della Commissione Libertà civili, Giustizia e Affari interni e della Plenaria.

Ha partecipato a quattro Programmi di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN), cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (tra il 2004 e il 2010).

Ha partecipato, in qualità di relatore, a molteplici seminari e convegni.

Dal 2009 al 2014 ha svolto l'incarico di coordinatore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Pavia e dell'Università Bocconi.

Per anni è stato componente della redazione di Pavia della rivista *Diritto pubblico comparato ed europeo* e della redazione della rivista telematica DPCE online; Amministratore del Sito Internet dell'Associazione e della rivista *Diritto pubblico comparato ed europeo* ([www.dpce.it](http://www.dpce.it)) e del Portale della rivista DPCE online ([www.dpce.it/online](http://www.dpce.it/online)).

Il curriculum vitae dimostra coerenza con le linee di ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona.

Il percorso universitario è, dunque, congruente con il settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS/08).

### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato è autore di oltre settanta contributi di varia natura: oltre a due monografie e quarantotto pubblicazioni tra saggi e note, figurano anche rassegne e pubblicazioni didattiche.

Ai fini della presente procedura comparativa, egli presenta le due monografie, una del 2008 e una del 2012, e tredici articoli, dei quali sei pubblicati in volumi collettanei e tre in Riviste di fascia A. Un lavoro – indicato al n. 8 e pubblicato nella rivista *European Journal of Law Reform* – è in lingua inglese.

Tre pubblicazioni (n. 3, n. 8 e n. 10) sono redatte in collaborazione con altri autori, ma le parti attribuite al candidato sono specificamente individuate.

Le pubblicazioni presentate, pur occupandosi principalmente di diritto costituzionale europeo, e mostrando particolare attenzione al diritto comparato, sono nel complesso congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS/08.

Il candidato dimostra continuità e costanza nella produzione scientifica.

Le due monografie affrontano in modo approfondito due tematiche di sicuro interesse: la prima (pubblicazione n. 7) studia il tema dei diritti fondamentali a livello sovranazionale (UE e sistema della CEDU), la seconda (pubblicazione n. 11) il problema, ancora di stretta attualità, della tenuta del giudicato nella tutela sovranazionale dei diritti dell'uomo.

Nella produzione secondaria – presentata ai fini della procedura comparativa – figurano alcuni saggi apprezzabili per rigore scientifico, altri, invece, di minore rilevanza ed originalità (pubblicazioni n. 2, n. 8 e 9). Nel complesso i temi affrontati si concentrano sulla tutela dei diritti fondamentali a livello sovranazionale, così non mostrando il candidato ampia varietà di interessi. In particolare, non figurano lavori su temi relativi alla dimensione istituzionale del diritto costituzionale italiano.

La produzione scientifica appare di buon valore e redatta con metodo scientifico adeguato, concentrata soprattutto sul tema dei rapporti tra le Corti.

### **Attività didattica**

Nell'A.A. 2006/2007 è stato docente a contratto per il corso di Diritto costituzionale italiano ed europeo presso l'Università Bocconi.

Come docente a contratto ha, quindi, svolto cicli di esercitazioni (di 20 ore all'anno, per 5 anni, dall'a.a. 2006/2007 all'a.a. 2010/2011), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "LIUC" - Carlo Cattaneo di Castellanza, nell'ambito del corso di Diritto costituzionale.

Dal 2010 al 2014, presso l'Università "LIUC", ha svolto come docente a contratto le lezioni di diritto pubblico del corso di Diritto privato e pubblico della Facoltà di Economia.

Nell'agosto 2014 è stato invitato dalla Kharkiv Karazin National University (Ukraine) a tenere lezioni in un corso universitario collegato al Jean Monnet Program su tematiche relative all'integrazione europea e alla tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Ha partecipato, in qualità di docente relatore, allo Stage di Diritto Europeo organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura a Roma dal 27 al 29 luglio 2016 nell'ambito delle iniziative di formazione dei M.O.T.

Il candidato – non vantando una significativa esperienza in qualità di titolare di corsi universitari – presenta un profilo didattico che soddisfa solo parzialmente i profili indicati nel bando.

Handwritten signatures and initials:

- Top left: A stylized signature.
- Top right: A signature starting with 'B'.
- Middle left: The initials 'ew'.
- Middle right: A signature starting with 'L'.
- Bottom left: A signature starting with 'P'.
- Bottom right: The number '6'.